

UDINE

In coincidenza con le iniziative dedicate al ricordo della Shoah per la Giornata della Memoria, Teatro Contatto 32 Differenze accoglie il lavoro di una fra le formazioni più colte e innovative della scena emergente, Anagoor, con *L.I. Lingua Imperii*, una nuova creazione che indaga proprio sul ricordo della persecuzione più feroce del Novecento.

Lo spettacolo, che andrà in scena a Udine sabato 25 gennaio, al Palamostre (inizio alle 21), è ispirato allo sconvolgente romanzo *Le Benevole* di Johnathan Littell, in cui drammatici episodi storici della seconda guerra mondiale e del genocidio ebraico emergono dai dialoghi fra due ufficiali nazisti, distaccati nel Caucaso, nel 1942. *L.I. Lingua Imperii* è però al tempo stesso un'opera articolata e multidisciplinare a cui contribuiscono anche il video, il canto e la musica e che drammaturgicamente va oltre al romanzo e si nutre anche del pensiero e delle opere di W.G. Sebald, Primo Levi, Eschilo, Martha C. Nausbaum, William T. Vollmann e molti altri autori. Una sorta di sinfonia contemporanea dove la rappresentazione è un composito di tutte le forme più nuove della comunicazione teatrale, giustapposizione di frammenti verbali, sonori, visivi.

La forma teatrale scelta per questa creazione curata drammaturgicamente da Simone Derai e Patrizia Vercesi, per la regia dello stesso Derai, è quella del coro tragico dove il canto e la musica, il gesto e la visione totemica si intrecciano. Una piccola comunità di donne e uomini di diverse età tende la voce dando al confine tra il sussulto al cuore, il lamento e il sogno. Mentre su un grande schermo emerge il volto molteplice della vittima, su due schermi a cristalli liquidi laterali si consuma l'agone tra due ufficiali nazionalsocialisti campioni di pensieri divergenti.

In scena ci saranno Anna Bragagnolo, Mattia Beraldo, Moreno Callegari, Marco Crosato, Paola Dallan, Marco Menegoni, Gayané Movsisyan, Eliza Oanca, Monica Tonietto e in video, nel dialogo fra i due ufficiali nazisti, vedremo Hannes Perkmann, *Hauptsturmbannführer Aue*, e Benno Steinegger, *Leutnant Voss*. I video sono a cura di Moreno Callegari, Simone Derai, Marco Menegoni.

«Ciò che ci sta a cuore – spiega il collettivo Anagoor – è di operare con una sorta di in-canto, l'attivazione dei

## Memoria della Shoah: a Teatro Contatto arriva "Lingua Imperii"

Udine: sabato in scena al Palamostre il collettivo Anagoor. Lo spettacolo s'ispira al romanzo "Le Benevole" di Littell

processi del ricordo attorno ad antiche odiose abitudini secondo le quali, nelle forme della caccia, alcuni uomini si sono fatti predatori di altri uomini e, ancora nel XX secolo, hanno intriso il suolo d'Europa del sangue di milioni di persone: tanto il suo cuore civile, quanto le sue vaste e bellissime foreste, fino ai suoi estremi confini montuosi». Filologia, storia dell'arte, architettura, arti vi-

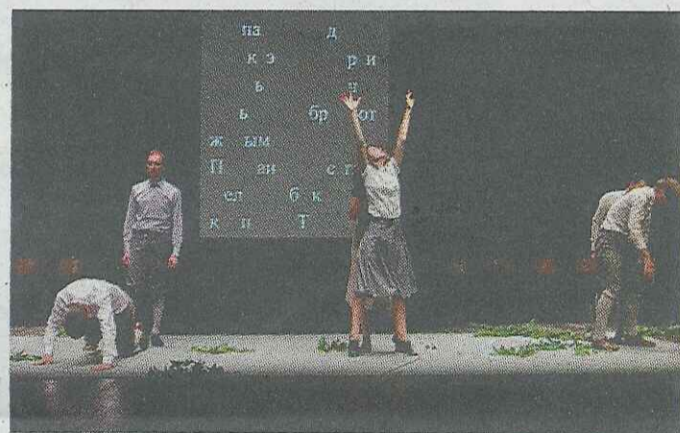
sive, danza, musica, più un lungo, instancabile apprendistato teatrale: questa è la formazione dei componenti di Anagoor, fondata nel 2000 a Castelfranco Veneto. Il progetto teatrale del collettivo deve il suo nome alla città immaginaria di Buzzati, Anagoor appunto, scelto perché nasce «dall'amore dei suoi fondatori per la città».

La visione dello spettacolo offrirà anche l'occasione per

incontrare il collettivo di Anagoor che risponderà alle domande e alle richieste di approfondimento del pubblico al termine dello spettacolo.

Informazioni e prevendite: alla biglietteria del Palamostre di piazzale Paolo Diacono, dal martedì al sabato, in orario 17.30-19.30, tel. 0432-506925, a [biglietteria@cssudine.it](mailto:biglietteria@cssudine.it). Prevendite on line su [www.cssudine.it](http://www.cssudine.it). (r.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"L.I. Lingua Imperii", pièce da "le Benevole" di Johnathan Littell